

ORGANO

DCP 38

Nr. Cicli: 1 ciclo

Durata ciclo 1: 3 anni

Modalità esame di ammissione

Prova di strumento:

1. Esecuzione di una scala e relativo arpeggio in tutte le tonalità maggiori e minori a moto retto per quattro ottave estratta a sorte dalla commissione;
2. Esecuzione di tre studi di almeno due autori diversi tra:
 - C. Czerny, La scuola della velocità, op. 299 (dal n. 13 in poi);
 - E. Pozzoli, 16 Studi di agilità per le piccole mani;
 - H. Bertini, Studi op. 29 e op. 32;
 - S. Heller, Studi op. 45 e op. 46;
 - Altri studi di difficoltà pari o superiore a quelli indicati.
3. Esecuzioni:
 - J.S. Bach: un brano a scelta tra le Invenzioni a due voci e le Sinfonie, e tre danze a scelta da una stessa Suite francese o Suite inglese;
 - Una Sonata a scelta tra quelle di F.J. Haydn (esclusi i Divertimenti), W.A. Mozart, M. Clementi, L. van Beethoven, F. Schubert;
 - Un brano di autore romantico e uno di autore moderno o contemporaneo. I due brani non dovranno superare la durata complessiva di 10 minuti;
 - Facoltativamente, esecuzione di brani del repertorio cembalistico o organistico eseguiti con cembalo e/o organo.
4. Conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate;
5. Lettura a prima vista di un facile brano;
6. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di far eseguire al candidato tutto il programma o parte di esso.

Prova di teoria, ritmica e percezione musicale:

1. Verifica, anche attraverso prove d'ascolto, delle competenze sui seguenti argomenti di teoria musicale: figure di valore e note musicali (in chiave di Violino e di Basso); misure semplici e composte; punto di valore; legatura di valore; tempi e suddivisioni; accenti principali e secondari; unità di tempo e di misura; tono e semitono; alterazioni costanti e transitorie; scale maggiori e minori (nat., arm. e mel.) fino a 2 alterazioni in chiave;
2. Lettura cantata a prima vista o intonazione per imitazione di una facile melodia in chiave di violino, in una delle tonalità maggiori o minori fino a due alterazioni in chiave;
3. Lettura ritmica a prima vista:
 - Solfeggio parlato in chiave di violino e di basso, nei tempi semplici o nel tempo composto 6/8;
 - Esecuzione ritmica nei tempi semplici o nel tempo composto 6/8.
4. Riconoscere gli elementi ritmici (incisi, cellule ritmiche ricorrenti), melodici (temi, figurazioni melodiche caratterizzanti), metrici (tempo ritmico), principali segni/indicazioni di espressione, di agogica, di dinamica, della pagina musicale proposta.

Requisiti Ammissione:

Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità musicali generali:

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali, quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante;
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante;
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali;
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico-musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.